

LIBRETTO DA STAMPARE

San Riccario (Riquier)

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 26 aprile

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Riccario (Riquier)

Sacerdote e monaco della Piccardia del VII secolo, fondatore del monastero di Centula (Saint-Riquier).

Festa	26 aprile
Nascita	fine del VI secolo, Centula (Saint-Riquier, Somme, Francia)
Morte	26 aprile, verso il 645, Forest-Montiers, foresta di Crécy (Somme, Francia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VII secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Riccario per l'ospitalità e la carità

Novena a san Riccario

Chiesa abbaziale di Saint-Riquier

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Riccario (Riquier)

San Riccario, in francese Riquier e in latino Richarius, è un sacerdote e monaco della Piccardia del VII secolo. Convertito da monaci venuti dalle isole britanniche, divenne predicatore, curò i lebbrosi, riscattò dei prigionieri e fondò a Centula, nel Ponthieu, il monastero che sarebbe diventato la grande abbazia di Saint-Riquier. Concluse la sua vita da eremita nella foresta di Crécy e morì verso il 645. Si festeggia il 26 aprile.

Chi è san Riccario?

Conosciamo Riccario grazie a una prima *Vita*, scritta poco dopo la sua morte, poi a una seconda, composta alla fine dell'VIII secolo da Alcuino, il grande erudito della corte di Carlo Magno, in un latino più elegante. Più tardi, nell'XI secolo, il monaco Hariulf raccolse la storia dell'abbazia in una cronaca. Questi testi offrono un'immagine coerente della sua vita, anche se alcuni dettagli, come la data di fondazione del monastero, restano incerti.

Riccario è un abitante di Centula, nel Ponthieu, a nord dell'attuale dipartimento della Somme. Appartiene a una famiglia di proprietari terrieri ancora pagana o appena cristiana.

Date principali della vita di Riccario

- **Fine del VI secolo**: Nasce a Centula, nel Ponthieu.
- **Inizio del VII secolo**: Protegge due monaci missionari, Caidoc e Fricor, minacciati dagli abitanti, e si converte frequentandoli.
- **In seguito**: Ordinato sacerdote, predica nella regione, cura i lebbrosi e riscatta dei prigionieri; si reca anche in Gran Bretagna.
- **Verso il 625**: Secondo una tradizione, fonda un monastero a Centula.

- **Ultimi anni**: Si ritira da eremita nella foresta di Crécy, a Forest-Montiers, con il suo discepolo Sigobard.
- **26 aprile, verso il 645**: Muore nel suo eremo; il suo corpo viene riportato a Centula.
- **800**: Carlo Magno viene a celebrare la Pasqua a Saint-Riquier; Alcuino scrive una nuova *Vita* del santo.

Dall'ospitalità alla conversione

Secondo la *Vita*, due monaci venuti d'oltremanica, Caidoc e Fricor, predicavano nel Ponthieu. Gli abitanti di Centula, ostili, volevano cacciarli con la forza. Riccario prese le loro difese e li accolse in casa sua. Questi ospiti gli parlarono di Cristo, e Riccario si convertì. La fede entra nella sua vita attraverso un gesto di ospitalità.

Convertito, Riccario cambia vita. Comincia a digiunare, a pregare, a servire i più poveri. Viene ordinato sacerdote e inizia a predicare. I racconti insistono sulla sua carità: cura i lebbrosi, che tutti respingono, e impiega i suoi beni per riscattare prigionieri e schiavi.

Un predicatore e un fondatore

La parola di Riccario attira. Si racconta che attraversò il mare per annunciare il Vangelo in Gran Bretagna, restituendo in qualche modo ciò che aveva ricevuto dai monaci venuti da là. Intorno a lui si forma una comunità. A Centula fonda un monastero che segue probabilmente, all'inizio, la regola di san Colombano, come molte fondazioni dell'epoca. Gli storici discutono sull'importanza di questa prima fondazione: la grande abbazia si sviluppa solo alla fine dell'VIII secolo, sotto l'abate Angilberto, genero di Carlo Magno.



San Riccario, nella chiesa abbaziale che porta il suo nome.

L'eremita della foresta di Crécy

Alla fine della sua vita Riccario lascia Centula per la solitudine. Con il suo discepolo Sigobard si stabilisce nella foresta di Crécy, nel luogo oggi chiamato Forest-Montiers, e vi costruisce un oratorio. Spera di vivervi nascosto. Ma poveri, malati e perfino potenti vengono a cercarlo per chiedergli preghiere e consigli. Vi muore verso il 645. Il suo corpo viene riportato a Centula, che prende poi il nome di Saint-Riquier.

Culto e iconografia

Il Martirologio Romano fa memoria di Riccario il 26 aprile, come sacerdote, nel monastero di Centula. La sua tomba fece la fama dell'abbazia, che in epoca carolingia divenne una delle più potenti del regno. Carlo Magno vi trascorse le feste di Pasqua nell'800. Devastata dai Vichinghi nell'845 e nell'881, più volte

incendiata, l'abbazia fu sempre ricostruita. L'attuale chiesa abbaziale, gotica, è diventata chiesa parrocchiale durante la Rivoluzione. Il nome del santo è rimasto alla città e a diversi villaggi della Piccardia e della Normandia. È raffigurato come monaco o come abate, con il pastorale.

Che cosa ci insegna san Riccario?

La conversione di Riccario comincia con un gesto semplice: difendere e accogliere degli stranieri minacciati. Ha poi dato tutto ai lebbrosi, ai prigionieri, ai poveri, e infine ha scelto la solitudine per essere tutto di Dio. Ci ricorda che l'ospitalità apre la porta alla grazia, e che la carità e la preghiera vanno insieme. Puoi pregarlo per i migranti e per chi li accoglie, per i carcerati e per i malati.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Riccario e prepara la tua visita alla chiesa abbaziale di Saint-Riquier.

Dove pregare san Riccario?

- **Saint-Riquier** (Somme, Francia): la chiesa abbaziale, costruita sul luogo del suo monastero e della sua tomba.
- **Forest-Montiers** (Somme): il villaggio della foresta di Crécy dove visse da eremita e morì.
- **Abbeville** (Somme): la città vicina, nata da un possedimento dell'abbazia.

Scopri anche

- San Colombano, la cui regola ispirò i primi monasteri del nord della Gallia.
- San Valerico, altro monaco fondatore della regione della Somme nella stessa epoca.
- Sant'Audomaro, vescovo di Thérouanne, suo contemporaneo.
- San Bertino, abate fondatore di Sithiu, altro grande monastero del nord.

PREGARE

Preghiera a san Riccario per l'ospitalità e la carità

San Riccario (Riquier), abitante del Ponthieu nel VII secolo, si convertì dopo aver protetto due monaci missionari minacciati. Divenuto sacerdote, curò i lebbrosi, riscattò i prigionieri, fondò il monastero di Centula e concluse la sua vita da eremita nella foresta di Crécy. Questa preghiera è ispirata alla sua vita e non è un testo liturgico ufficiale. Gli chiede un cuore ospitale e caritatevole.

Preghiera a san Riccario

San Riccario,
tu hai aperto la tua porta a stranieri minacciati,
e per mezzo loro Cristo è entrato nella tua casa.
Insegnaci ad accogliere,
a difendere chi è respinto,
e a riconoscere Dio nell'ospite inatteso.

Tu hai curato i lebbrosi che nessuno toccava,
hai dato i tuoi beni per liberare i prigionieri.
Rendi generose le nostre mani
verso i malati, i carcerati e i poveri.

Tu hai annunciato il Vangelo con ardore,
poi hai cercato Dio nel silenzio della foresta.
Aiutaci a unire l'azione e la preghiera,
e a custodire nelle nostre giornate piene
uno spazio interiore per Dio solo.

Veglia sulla Piccardia e su tutti coloro che ti invocano.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Riccario?

- Nel giorno della sua festa, il 26 aprile.
- Quando accogli uno straniero, un migrante o una persona di passaggio.
- Per i malati contagiosi o isolati, e per chi li cura.
- Per i carcerati e per le persone private della libertà.
- Quando hai bisogno di ritrovare il silenzio e la preghiera.

Una preghiera di accoglienza

Prima di ricevere qualcuno in casa, puoi dire questa breve preghiera:

> *Signore, benedici chi sto per accogliere.*
> *Che attraverso di lui sia te che io riceva.*
> *San Riccario, prega per noi. Amen.*

Per preparare la sua festa, puoi pregare la novena a san Riccario dal 18 al 26 aprile e scoprire la vita di san Riccario.

NOVENA

Novena a san Riccario

Questa novena è ispirata alla vita di san Riccario (Riquier), sacerdote e monaco del Ponthieu nel VII secolo, fondatore del monastero di Centula. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 26 aprile, comincia il 18 aprile. È adatta a tutti coloro che vogliono crescere nell'accoglienza, nella carità e nella preghiera. Puoi pregarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Riccario, prega per noi.» Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Difendere lo straniero

Quando gli abitanti di Centula vogliono cacciare due monaci venuti da lontano, Riccario prende le loro difese. Non li conosce ancora, ma rifiuta l'ingiustizia. Il primo passo della sua santità è un gesto di coraggio.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di prendere le difese di chi è respinto.

Gesto del giorno: Prendere la parola in favore di una persona criticata o esclusa.

Giorno 2: Aprire la porta

Riccario accoglie i due monaci in casa sua. Accogliendo questi stranieri, accoglie senza saperlo il Cristo che essi annunciano. Gesù dice nel Vangelo che chi accoglie lo straniero accoglie lui stesso.

Preghiera: Signore, apri la mia porta e il mio cuore. Che io ti riconosca in coloro che ricevo.

Gesto del giorno: Invitare una persona sola a condividere un pasto o un caffè.

Giorno 3: La conversione

A contatto con i suoi ospiti, Riccario scopre Cristo e cambia vita. La conversione non è un momento unico: è un cammino in cui ci si lascia trasformare giorno dopo giorno.

Preghiera: Signore, convertimi ancora. Mostrami che cosa deve cambiare nella mia vita.

Gesto del giorno: Confessarti, o prepararti alla prossima confessione.

Giorno 4: Toccare i lebbrosi

Riccario cura i lebbrosi, che tutti fuggono per paura del contagio. Come Gesù, tocca coloro che nessuno tocca. La carità vince la paura.

Preghiera: Signore, benedici i malati isolati e chi li cura. Liberami dalla paura dell'altro.

Gesto del giorno: Fare visita a un malato, o pregare per il personale sanitario.

Giorno 5: Liberare i prigionieri

Riccario dà i suoi beni per riscattare dei prigionieri. Crede che ogni persona valga più del denaro. Ancora oggi uomini e donne sono ridotti in schiavitù o privati della libertà.

Preghiera: Signore, libera i prigionieri, le vittime della tratta e della schiavitù. Benedici chi visita i carcerati.

Gesto del giorno: Sostenere un'associazione che aiuta i carcerati o lotta contro la tratta.

Giorno 6: Annunciare la Parola

Riccario diventa sacerdote e predicatore. Attraversa perfino il mare per annunciare il Vangelo in Gran Bretagna, restituendo ciò che ha ricevuto da monaci venuti da là. La fede ricevuta diventa fede donata.

Preghiera: Signore, fa' di me un testimone della tua Parola, là dove vivo.

Gesto del giorno: Condividere un passo del Vangelo con una persona cara.

Giorno 7: Costruire una comunità

A Centula Riccario riunisce dei fratelli e fonda un monastero. Da questo piccolo inizio nasceranno una grande abbazia e una città. Dio fa crescere ciò che seminiamo con umiltà.

Preghiera: Signore, benedici le nostre comunità cristiane. Falle crescere nella preghiera e nella fraternità.

Gesto del giorno: Partecipare a un momento di preghiera o di servizio nella tua parrocchia.

Giorno 8: La foresta del silenzio

Alla fine della sua vita Riccario si ritira nella foresta di Crécy. Vuole stare solo con Dio. Eppure i poveri e i malati lo ritrovano, e lui li accoglie. Il silenzio non lo ha chiuso agli altri.

Preghiera: Signore, donami il gusto del silenzio, senza mai chiudermi a chi bussa alla mia porta.

Gesto del giorno: Fare una passeggiata in silenzio, se possibile nella natura, pregando.

Giorno 9: Tornare a casa

Riccario muore nel suo eremo, verso il 645, e il suo corpo viene riportato a Centula. La sua vita si conclude là dove era cominciata la sua conversione. Per il credente la morte è un ritorno alla casa del Padre.

Preghiera: Signore, accoglimi un giorno nella tua casa. Per intercessione di san Riccario, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è la tua volontà.

Gesto del giorno: Rendere grazie per il cammino percorso dal tuo battesimo.

Vivere la novena con san Riccario

San Riccario ci mostra un cammino completo: l'accoglienza, la conversione, la carità, l'annuncio, la comunità e infine il silenzio. In questi nove giorni puoi chiederti a che punto sei di questo cammino. Affidagli in modo particolare i migranti e chi li accoglie, i malati e i carcerati. Se vivi in Piccardia, prega anche per la tua regione, che ne porta ancora il nome.

Preghiera conclusiva

> *San Riccario,*
> *tu che hai ricevuto Cristo accogliendo degli stranieri,*
> *tu che hai servito i lebbrosi, i prigionieri e i poveri,*
> *presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.*
> *Ottienimi un cuore aperto e generoso,*
> *e la pace di chi cerca Dio nel silenzio.*
> *Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Puoi anche recitare in ogni momento la preghiera a san Riccario e scoprire la vita di san Riccario.

PELLEGRINAGGIO

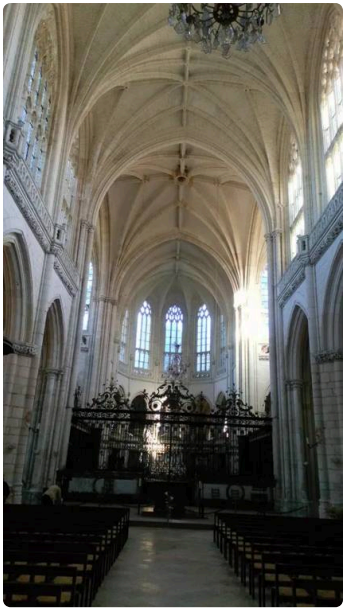
Chiesa abbaziale di Saint-Riquier

La chiesa abbaziale di Saint-Riquier, nella Somme, sorge sul sito del monastero di Centula, fondato secondo la tradizione da san Riccario (Riquier) nel VII secolo, dove il suo corpo fu riportato dopo la morte. Grande chiesa gotica dalla facciata fiammeggiante, è oggi la chiesa parrocchiale del borgo che porta il nome del santo.

Da monastero merovingio ad abbazia imperiale

Dopo la morte di Riccario, verso il 645, la sua tomba attira i fedeli a Centula. Alla fine dell'VIII secolo l'abate Angilberto, genero di Carlo Magno, vi fa costruire un'abbazia immensa, finanziata dall'imperatore, con tre chiese. Carlo Magno vi celebra la Pasqua dell'anno 800, e in quegli anni l'erudito Alcuino compone una nuova *Vita* del santo.

Devastata dai Vichinghi nell'845 e nell'881, incendiata più volte nel Medioevo e in età moderna, l'abbazia fu sempre ricostruita. L'attuale chiesa abbaziale fu innalzata tra il XIII e il XVI secolo. Durante la Rivoluzione i monaci furono dispersi, ma la chiesa, divenuta parrocchiale, fu conservata con una parte dei suoi arredi.



La navata della chiesa abbaziale di Saint-Riquier.

Visitare la chiesa abbaziale

Lunga quasi cento metri, la chiesa abbaziale colpisce per la sua facciata in gotico fiammeggiante del XV secolo. All'interno, la decorazione classica del XVII secolo (rivestimenti lignei, cancellate, marmi) testimonia il restauro voluto dall'abate Charles d'Aligre. Vi si vedono dipinti di pittori di quell'epoca, un Cristo attribuito a Girardon e una sala del Tesoro. Gli edifici conventuali vicini ospitano oggi un centro culturale del dipartimento, che organizza tra l'altro un festival musicale in estate.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di san Riccario. Nella chiesa abbaziale affidagli gli stranieri e chi li accoglie, i malati e i carcerati, poi recita la preghiera a san Riccario. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Gli altri luoghi di san Riccario

- **Forest-Montiers** (Somme): il villaggio della foresta di Crécy dove si trovava il suo eremo, e dove in seguito fu fondata un'abbazia.
- **Foresta di Crécy**: lo scenario dei suoi ultimi anni di solitudine.
- **Abbeville**: la città vicina, nata da un possedimento dell'abbazia.

Informazioni pratiche

Saint-Riquier si trova a una decina di chilometri a est di Abbeville, non lontano dalla baia della Somme. La chiesa abbaziale è una parrocchia attiva: durante le celebrazioni si chiedono un abbigliamento decoroso e il silenzio. Gli orari di apertura, delle Messe e di visita del Tesoro possono variare: informati presso la parrocchia o l'ufficio del turismo prima di partire.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Mattis, CC BY 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Riccario, nella chiesa abbaziale che porta il suo nome.: Immagine: Bycro, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La navata della chiesa abbaziale di Saint-Riquier.: Immagine: Ybroc, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com